

**Relazione annuale della Commissione Paritetica della
Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA
sul L/SNT3 Tecniche Ortopediche
anno 2014**

| Commissione Paritetica della Facoltà di Medicina e Chirurgia | |
|---|---|
| Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.) | C.P.Facoltà di Medicina e Chirurgia: Giovanni Barillari, Maria G. Guerrisi, Gianluca Manni, Antonietta Salustri |
| Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.) | C.P.Facoltà di Medicina e Chirurgia: Giuseppe Belluardo, Angelo G. Epifani, Federica Maceratesi, Loreana Macale |
| Indicare il Coordinatore/Referente della C.P. | Giovanni Barillari |
| Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale | 28/11/2014 |

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Obiettivo del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche è formare operatori sanitari che, dietro prescrizione medica, costruiscano, adattino e/o applichino protesi sostitutive, correttive e/o di sostegno per l'apparato locomotore. I laureati in Tecniche Ortopediche, inoltre, debbono saper insegnare al disabile l'uso delle protesi a lui applicate, collaborando con il medico e/o con altre figure professionali nel lavoro di riabilitazione dei pazienti. I laureati in Tecniche Ortopediche hanno la possibilità di svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che in regime libero-professionale.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli studenti del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche frequentano un lungo tirocinio professionalizzante presso l'officina ortopedica ITOP, struttura di eccellenza nell'area culturale specifica del Corso. Sebbene quel tirocinio sia in grado di far raggiungere allo studente obiettivi formativi essenziali del Corso di Studio, quali il saper costruire, adattare e/o applicare al disabile le protesi ortopediche, si raccomanda di estendere il numero e la tipologia delle sedi dei tirocini professionalizzanti, includendo tra esse i reparti ortopedici delle strutture sanitarie convenzionate con l'Università Tor Vergata (ed, eventualmente, di estendere il numero delle convenzioni). Tutto ciò sarebbe senz'altro in grado di aumentare sia le capacità professionali dei laureati che i pur già elevati sbocchi occupazionali del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche è stato discusso con, ed approvato dalla, Federazione Italiana Operatori Tecniche Ortopediche: esso prevede l'insegnamento di materie caratterizzanti, unito a quello di materie di tipo tecnico-ingegneristico. Gli insegnamenti teorici vengono integrati da un tirocinio professionalizzante che gli studenti effettuano, durante tutti

e tre gli anni del Corso, presso l'ITOP. Nel suo insieme, questo tipo di organizzazione didattica è in grado di far acquisire al laureato un buon grado di professionalità. Ciò è stato comprovato dalla XVI indagine Almalaurea (2014) sui laureati presso gli Atenei italiani: i risultati di quella indagine, infatti, indicano che, entro un anno dalla Laurea, l'86% dei laureati in Tecniche Ortopediche trova un lavoro congruo con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Inoltre il 100% dei laureati giudica quanto imparato nel Corso di Studio efficace nel lavoro svolto.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche prevede la presenza di materie di base che, sebbene comprese tra quelle che il MIUR considera idonee per la classe di Laurea a cui appartiene il Corso, presentano programmi molto vasti e non sempre aderenti agli obiettivi formativi del Corso di Studio. Come già raccomandato nella precedente Relazione, tali programmi vanno ridimensionati: questo anche in virtù dei risultati della XVI indagine Almalaurea che indicano come il numero dei laureati presso questo Corso di Studio sia sceso dai 9 dell'anno 2012 (numero compatibile con i 10 studenti immatricolabili al Corso/ anno, programmati dalla Regione Lazio) ai 4 del 2013: ciò conferma la difficoltà che gli studenti hanno di portare a termine il loro percorso nei tempi previsti dalla tipologia del Corso (vedi anche quanto scritto a questo proposito al punto H). Un obiettivo da raggiungere sarà, quindi, l'aumento del numero dei laureati per anno.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Il Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche si avvale di docenti di grande competenza ed esperienza. I risultati dell'indagine del Nucleo di Valutazione d'Ateneo sugli studenti frequentanti rivelano come i docenti siano stati nel loro complesso, presenti, disponibili e capaci di stimolare l'interesse dei discenti. Questi ultimi, inoltre, hanno considerato molto validi i tirocini e le esercitazioni. Anche il materiale didattico indicato e/o fornito dai docenti è stato giudicato adeguato allo studio dell'insegnamento.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I risultati dell'indagine del Nucleo di Valutazione d'Ateneo denunciano una certa insoddisfazione da parte degli studenti frequentanti riguardo alle aule e ad alcuni strumenti didattici. Resta ancora irrisolto il problema, già denunciato nella Relazione Annuale 2013, della mancanza di un efficiente collegamento tra Tor Vergata e l'Officina Ortopedica ITOP, situata a Palestrina, che è stata scelta come sede del tirocinio professionalizzante svolto dagli studenti in tutti e tre gli anni del Corso. Si raccomanda di risolvere questo inconveniente, eventualmente attivando un sistema di collegamento appositamente dedicato, e di monitorare con attenzione/migliorare la qualità delle strutture e degli strumenti didattici.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

I risultati dell'indagine del Nucleo di Valutazione d'Ateneo indicano come gli studenti siano abbastanza soddisfatti dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti. Le date degli appelli e le modalità d'esame sono chiaramente indicati nella SUA e sul sito web del Corso di Studio.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già raccomandato nella precedente Relazione, i programmi delle materie di base andrebbero ridimensionati e gli argomenti trattati negli insegnamenti costituenti i corsi integrati dovrebbero essere armonizzati meglio tra loro. Il Rapporto di Riesame 2014 riporta difficoltà nella risoluzione di questi problemi che, comunque, risulta essere "in progress". Si raccomanda poi di aumentare a due gli appelli previsti nella sessione estiva, concedendo agli studenti la possibilità di sostenere in quelle date anche gli esami relativi agli insegnamenti svolti nel I semestre.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Il Coordinatore del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche è riuscito a risolvere brillantemente una delle criticità segnalata nella Relazione Annuale 2013 su questo Corso di Studio: i problemi incontrati dagli studenti nelle procedure d'iscrizione agli appelli d'esame. Ora gli studenti si possono prenotare utilizzando un efficiente sistema on-line.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il Rapporto di Riesame 2014 riporta difficoltà nella risoluzione di alcuni dei problemi evidenziati dalla Commissione Paritetica nella sua Relazione 2013. Tra essi vi sono la poca aderenza dei programmi di alcune materie agli obiettivi formativi del Corso di Laurea, e la mancata armonizzazione degli insegnamenti che costituiscono i corsi integrati. Sempre come già denunciato nella scorsa Relazione Annuale, le proposte di ampliamento dell'offerta dei tirocini risultano molto vaghe: ancora non sono state individuate sedi aggiuntive all'ITOP. Tutte queste criticità andrebbero risolte prima dell'inizio del prossimo anno accademico.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Dalla lettura del questionario in oggetto, si evince come la grande maggioranza (87%) degli studenti sia complessivamente soddisfatta del Corso di Laurea. I questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti sono stati ben gestiti ed attentamente analizzati. Le critiche e le richieste degli studenti sono state adeguatamente considerate nel Rapporto di Riesame 2014.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sulla base del confronto tra le risposte date quest'anno dagli studenti e l'analisi degli indicatori della performance didattica del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche (vedi punto H), si ritiene opportuno raccomandare la messa in atto di procedure volte a: i) migliorare la qualità delle strutture e degli strumenti didattici; ii) aumentare le sedi di tirocinio; iii) ridurre il carico didattico degli insegnamenti non caratterizzanti; iv) armonizzare tra loro i contenuti degli insegnamenti compresi in uno stesso corso integrato; v) aumentare gli appelli d'esame relativi alla sessione estiva, concedendo agli studenti la possibilità di sostenere in quelle date anche gli esami relativi agli insegnamenti svolti nel I semestre.



Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le sezioni Qualità A, B, e C della SUA del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche sono state compilate in modo puntuale ed esaustivo. Il Corso di Laurea ha un suo sito web, facilmente raggiungibile dal sito web d'Ateneo e da quello della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che riporta informazioni di base in modo ordinato e chiaro.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Potrebbe essere utile arricchire il sito web con immagini relative al tirocinio professionalizzante effettuato presso l'ITOP. Il sito potrebbe anche contenere link a siti illustranti le ultime novità ed i progressi tecnico-scientifici effettuati nel campo dell'Ortopedia (anche considerando l'attività di ricerca effettuata in questi settori da alcuni dei docenti del Corso di Studio).

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Il monitoraggio degli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica ha rilevato come, per quanto riguarda il Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche, sia notevolmente aumentato il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti per anno ed il numero degli iscritti attivi al II anno.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I risultati della XVI indagine Almalaurea indicano che per gli studenti del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche, la durata media degli studi è 4 anni e 5 mesi invece dei 3 anni previsti dalla tipologia del Corso. Pertanto, si raccomanda di adottare le strategie indicate ai punti D ed F, al fine di aumentare ancora il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti/anno e quello degli iscritti attivi al II anno, riducendo così la durata media degli studi.